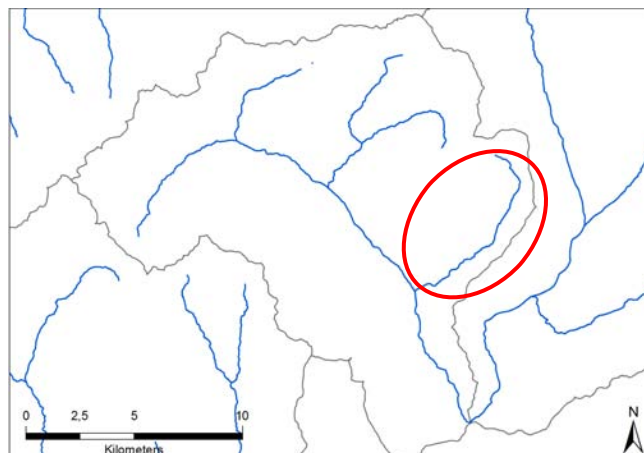
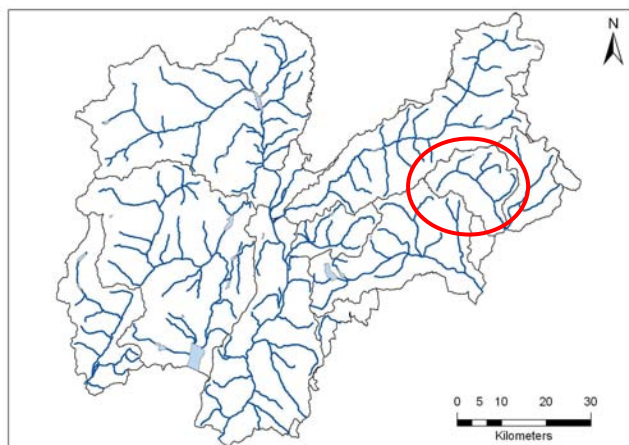


Rio Lozen



Codice RASTA	Area bacino (Kmq)	Lunghezza totale (Km)
B1A1010000	26,8	9,8

Tabella 1: Punteggio, livello, giudizio IFF reale e relativo

Descrizione tratto						IFF reale			IFF relativo			
Codice	Data	L (m)	Inizio tratto	Fine tratto	Sp	Punt	Liv	Giud	CatFI	Punt FP	Frel (%)	Frel giud
LOZE001d	27-giu-11	576	Confluenza Vanoi	Fine bordura	dx	137	III	mediocre	FS	265	51,7%	mediocre
LOZE001s					sx	137	III	mediocre	FS	265	51,7%	mediocre
LOZE002d	27-giu-11	308	Fine bordura	Inizio briglie	dx	125	III	mediocre	FS	265	47,2%	mediocre
LOZE002s					sx	187	II-III	buono-mediocre	FS	265	70,6%	buono
LOZE003d	27-giu-11	386	Inizio briglie	Fine formazione in destra	dx	182	II-III	buono-mediocre	FS	265	68,7%	buono
LOZE003s					sx	192	II-III	buono-mediocre	FS	265	72,5%	buono
LOZE004d	27-giu-11	144	Fine formazione in destra	Fine briglie	dx	119	III-IV	mediocre-scadente	FS	265	44,9%	mediocre
LOZE004s					sx	142	III	mediocre	FS	265	53,6%	mediocre
LOZE005d	27-giu-11	123	Fine briglie	Inizio muro in sinistra (ponte)	dx	226	II	buono	FS	265	85,3%	ottimo-buono
LOZE005s					sx	231	II	buono	FS	265	87,2%	ottimo
LOZE006d	27-giu-11	144	Inizio muro in sinistra (ponte)	Fine muro in sinistra	dx	183	II-III	buono-mediocre	FS	265	69,1%	buono
LOZE006s					sx	177	III	mediocre	FS	265	66,8%	buono-mediocre
LOZE007d	27-giu-11	436	Fine muro in sinistra	Derivazione	dx	178	III	mediocre	FS	265	67,2%	buono
LOZE007s					sx	202	II	buono	FS	265	76,2%	buono
LOZE008d	27-giu-11	224	Derivazione	Inizio case in destra	dx	193	II-III	buono-mediocre	FS	265	72,8%	buono
LOZE008s					sx	222	II	buono	FS	265	83,8%	ottimo-buono
LOZE009d	27-giu-11	140	Inizio case in destra	Fine case in destra	dx	154	III	mediocre	FS	265	58,1%	mediocre
LOZE009s					sx	222	II	buono	FS	265	83,8%	ottimo-buono
LOZE010d	27-giu-11	182	Fine case in destra	Inizio strada vicina in destra	dx	231	II	buono	FS	265	87,2%	ottimo
LOZE010s					sx	251	I-II	ottimo-buono	FS	265	94,7%	ottimo
LOZE011d	28-giu-11	150	Inizio strada vicina in destra	Ponte imhoff	dx	211	II	buono	FS	265	79,6%	buono
LOZE011s					sx	251	I-II	ottimo-buono	FS	265	94,7%	ottimo
LOZE012d	28-giu-11	265	Ponte imhoff	Inizio briglie	dx	231	II	buono	FS	265	87,2%	ottimo
LOZE012s					sx	256	I-II	ottimo-buono	FS	265	96,6%	ottimo
LOZE013d	28-giu-11	125	Inizio briglie	Fine briglie	dx	188	II-III	buono-mediocre	FS	265	70,9%	buono
LOZE013s					sx	217	II	buono	FS	265	81,9%	buono
LOZE014d	28-giu-11	391	Fine briglie	Briglia filtrante	dx	236	II	buono	FS	265	89,1%	ottimo

LOZE014s					sx	241	II	buono	FS	265	90,9%	ottimo
LOZE015d	27-giu-11	80	Briglia filtrante	Inizio formazione riparia in destra e sinistra	dx	190	II-III	buono-mediocre	FS	265	71,7%	buono
LOZE015s					sx	230	II	buono	FS	265	86,8%	ottimo-buono
LOZE016d	27-giu-11	1262	Inizio formazione riparia in destra e sinistra	Inizio briglie	dx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
LOZE016s					sx	256	I-II	ottimo-buono	MT	256	100,0%	ottimo
LOZE017d	27-giu-11	117	Inizio briglie	Inizio prati in sinistra	dx	172	III	mediocre	MT	256	67,2%	buono
LOZE017s					sx	202	II	buono	MT	256	78,9%	buono
LOZE018d	27-giu-11	109	Inizio prati in sinistra	Fine prati in sinistra	dx	172	III	mediocre	MT	256	67,2%	buono
LOZE018s					sx	172	III	mediocre	MT	256	67,2%	buono
LOZE019d	27-giu-11	249	Fine prati in sinistra	Ponte - inizio briglie	dx	226	II	buono	MT	256	88,3%	ottimo
LOZE019s					sx	256	I-II	ottimo-buono	MT	256	100,0%	ottimo
LOZE020d	27-giu-11	434	Ponte - inizio briglie	Fine vegetazione riparia	dx	167	III	mediocre	MT	256	65,2%	buono-mediocre
LOZE020s					sx	192	II-III	buono-mediocre	MT	256	75,0%	buono
LOZE021d	27-giu-11	89	Fine vegetazione riparia	Inizio vegetazione riparia	dx	139	III	mediocre	MT	256	54,3%	mediocre
LOZE021s					sx	139	III	mediocre	MT	256	54,3%	mediocre
LOZE022d	27-giu-11	217	Inizio vegetazione riparia	Fine briglie	dx	177	III	mediocre	MT	256	69,1%	buono
LOZE022s					sx	162	III	mediocre	MT	256	63,3%	buono-mediocre
LOZE023d	27-giu-11	214	Fine briglie	Inizio briglie	dx	251	I-II	ottimo-buono	MT	256	98,0%	ottimo
LOZE023s					sx	256	I-II	ottimo-buono	MT	256	100,0%	ottimo
LOZE024d	27-giu-11	112	Inizio briglie	Fine formazione riparia in destra	dx	202	II	buono	MT	256	78,9%	buono
LOZE024s					sx	177	III	mediocre	MT	256	69,1%	buono
LOZE025d	27-giu-11	116	Fine formazione riparia in destra	Fine prati in destra	dx	177	III	mediocre	MT	256	69,1%	buono
LOZE025s					sx	172	III	mediocre	MT	256	67,2%	buono
LOZE026d	27-giu-11	372	Fine prati in destra	Inizio stradina in destra	dx	202	II	buono	MT	256	78,9%	buono
LOZE026s					sx	187	II-III	buono-mediocre	MT	256	73,0%	buono
LOZE027d	27-giu-11	147	Inizio stradina in destra	Fine stradina - guado	dx	182	II-III	buono-mediocre	MT	256	71,1%	buono
LOZE027s					sx	192	II-III	buono-mediocre	MT	256	75,0%	buono
LOZE028d	27-giu-11	370	Fine stradina - guado	Fine prati in destra	dx	187	II-III	buono-mediocre	MT	256	73,0%	buono
LOZE028s					sx	167	III	mediocre	MT	256	65,2%	buono-mediocre
LOZE029d	27-giu-11	448	Fine prati in destra	Fine briglie	dx	192	II-III	buono-mediocre	MT	256	75,0%	buono
LOZE029s					sx	177	III	mediocre	MT	256	69,1%	buono
LOZE030d	27-giu-11	314	Fine briglie	Inizio prati malga in sinistra	dx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
LOZE030s					sx	226	II	buono	MT	256	88,3%	ottimo
LOZE031d	27-giu-11	737	Inizio prati malga in sinistra	Ponte - inizio strada vicina	dx	231	II	buono	MT	256	90,2%	ottimo
LOZE031s					sx	226	II	buono	MT	256	88,3%	ottimo
LOZE032d	27-giu-11	430	Ponte - inizio strada vicina	Fine strada sterrata in sinistra	dx	226	II	buono	MT	256	88,3%	ottimo
LOZE032s					sx	198	III	buono-mediocre	MT	256	77,3%	buono
LOZE033d	27-giu-11	387	Fine strada sterrata in sinistra	Fine rilevamento (1800 m s.l.m.)	dx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
LOZE033s					sx	241	II	buono	MT	256	94,1%	ottimo

Mappe di funzionalità fluviale reale e relativa

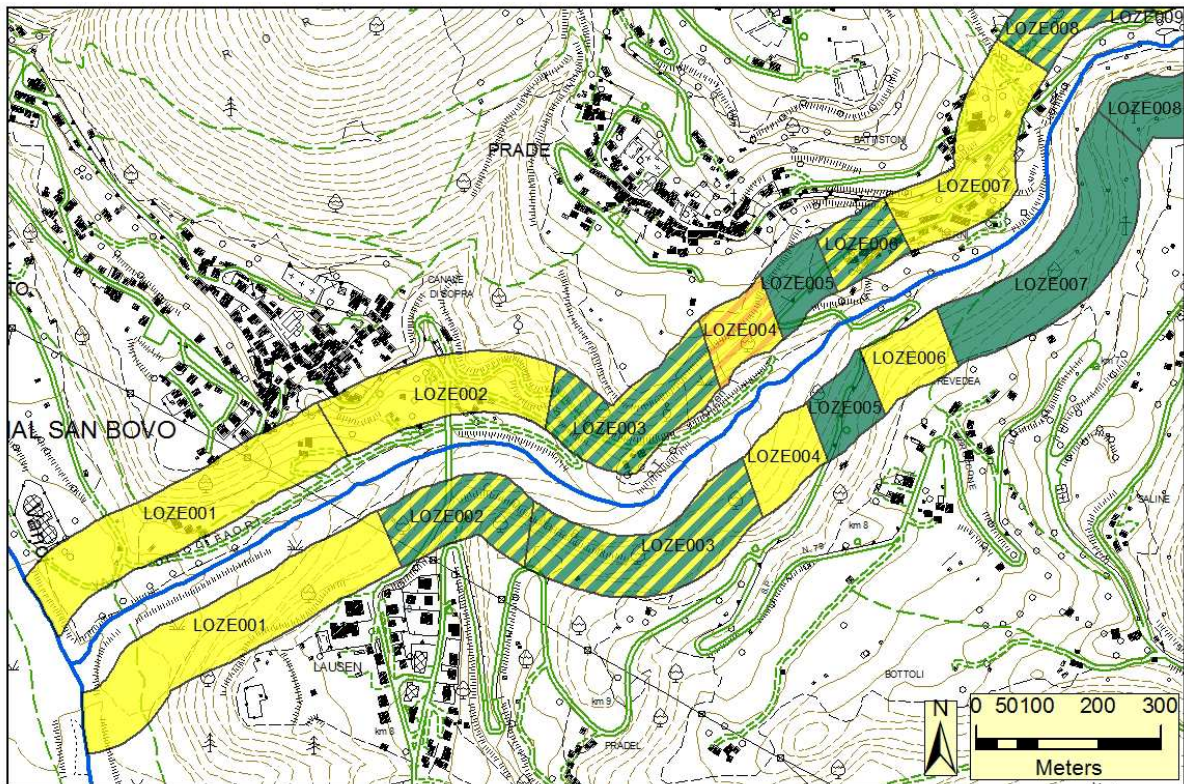


Figura 1a: Cartografia dei risultati IFF reale

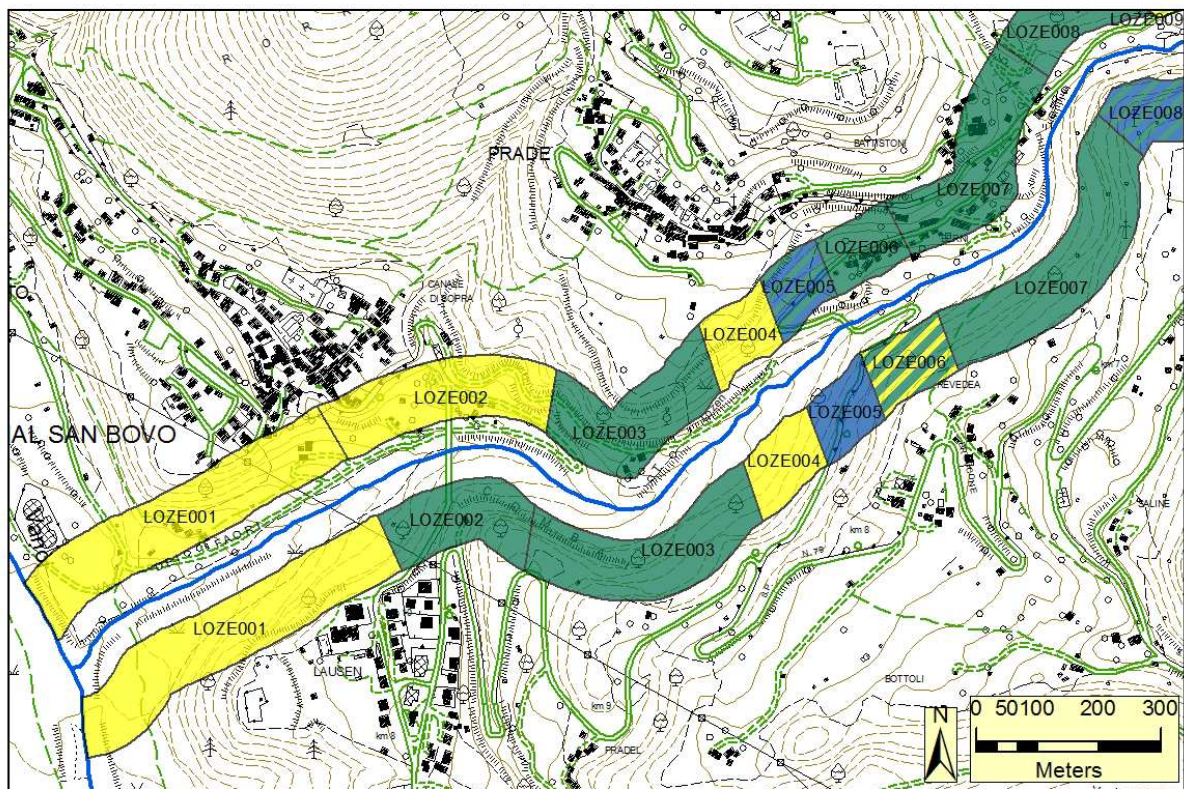


Figura 1b: Cartografia dei risultati IFF relativo



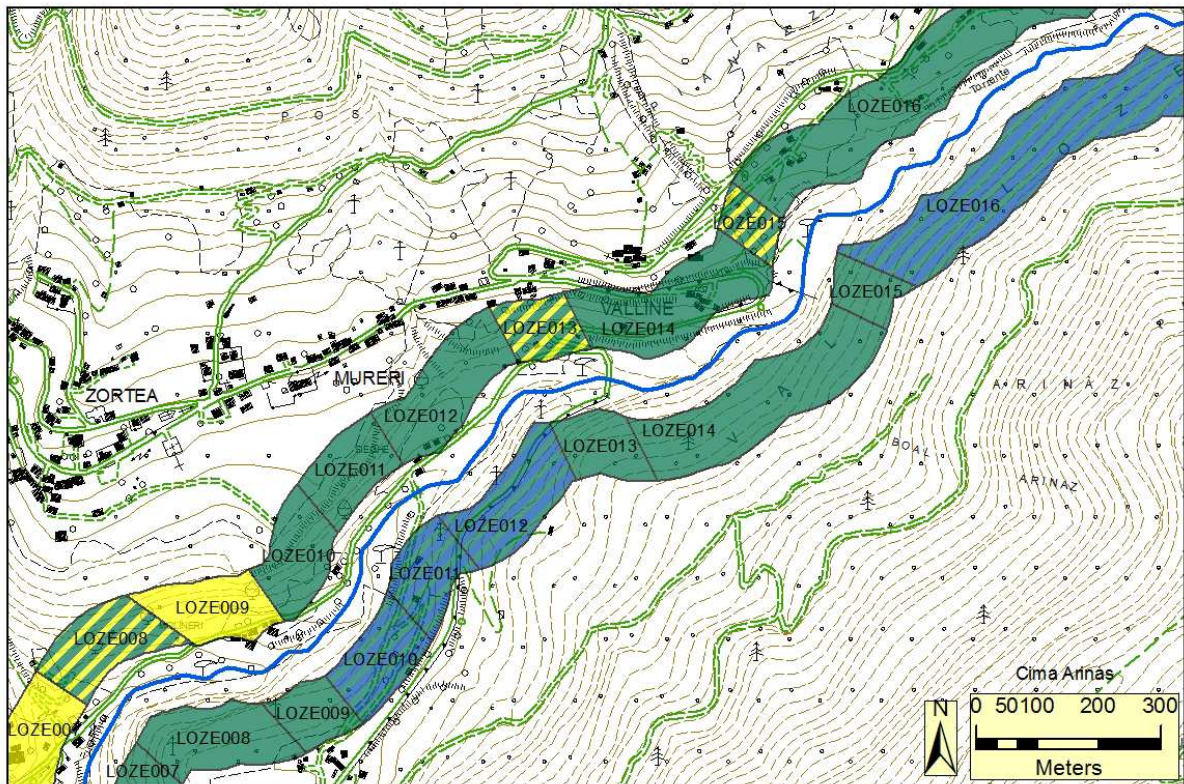


Figura2a: Cartografia dei risultati IFF reale

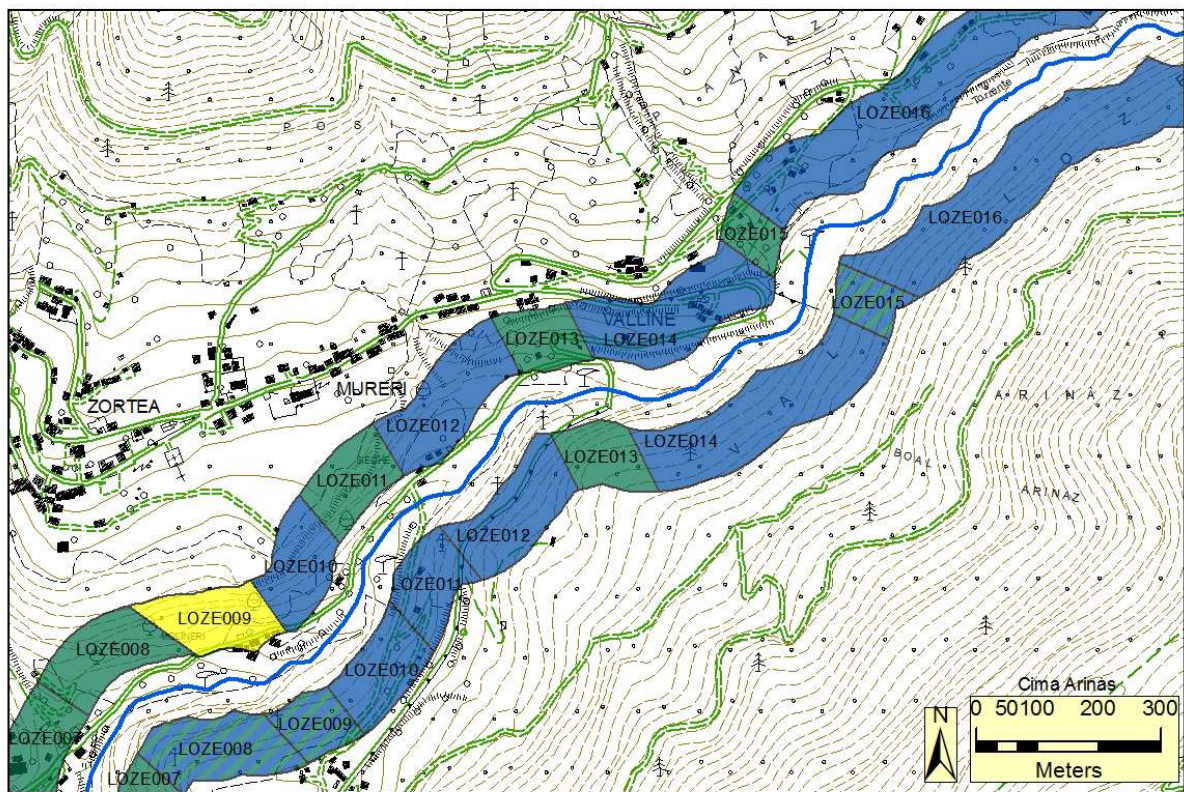


Figura 2b: Cartografia dei risultati IFF relativo



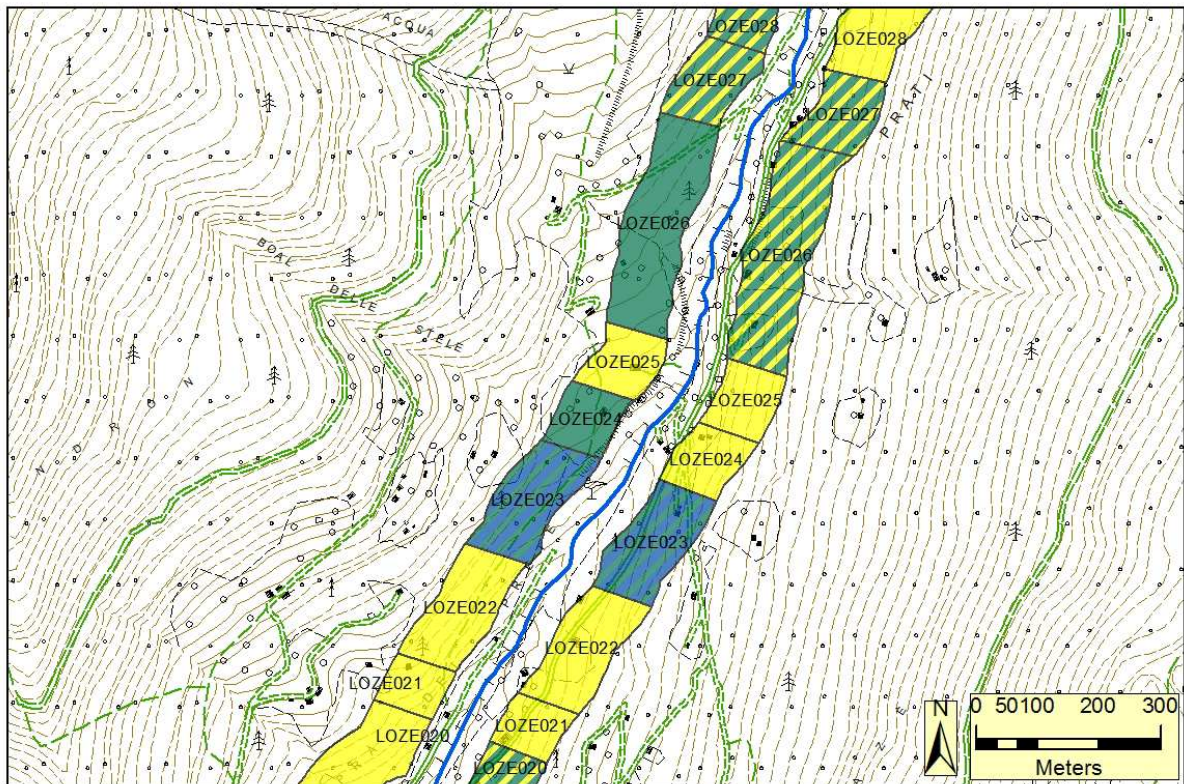


Figura 3a: Cartografia dei risultati IFF reale

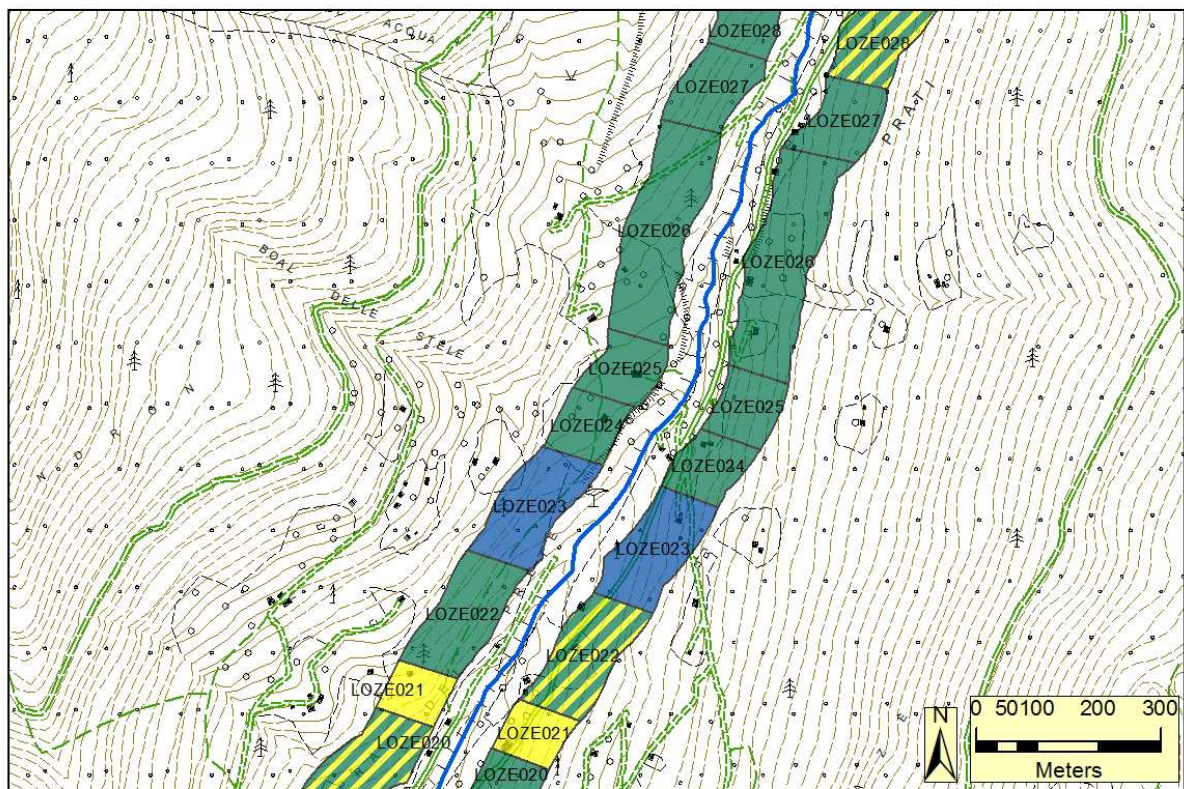


Figura 3b: Cartografia dei risultati IFF relativo



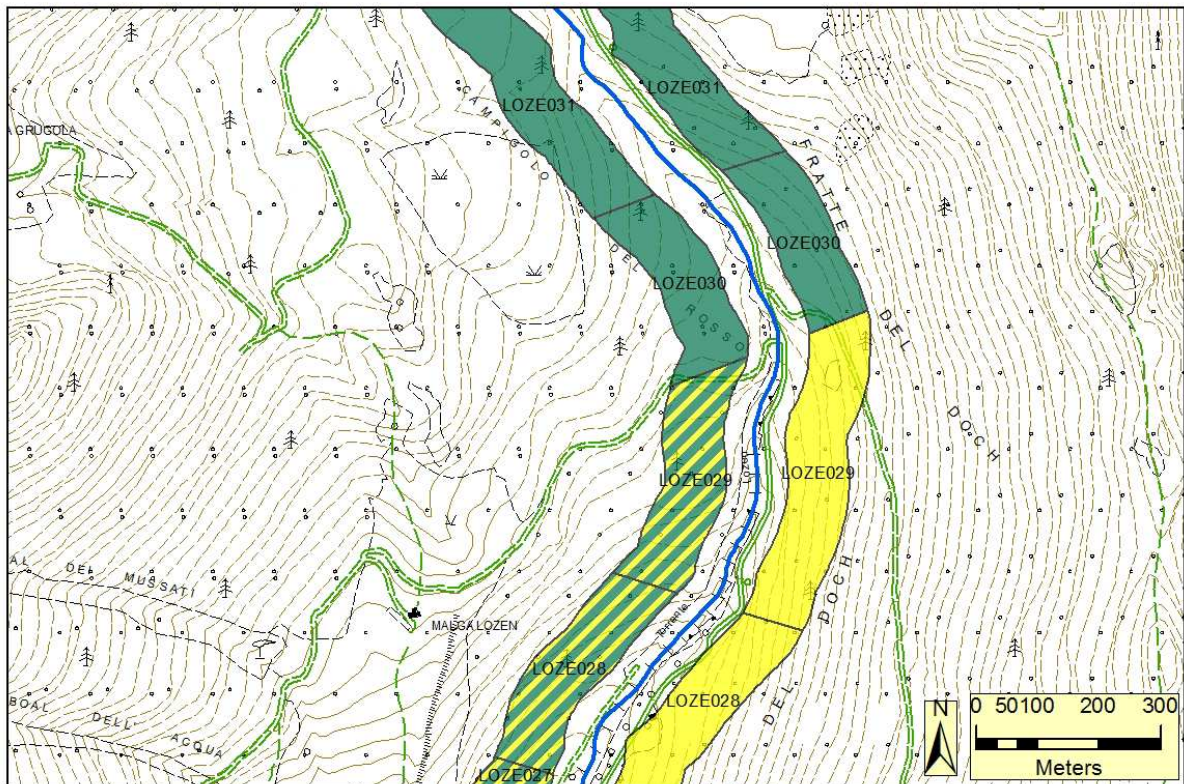


Figura 4a: Cartografia dei risultati IFF reale

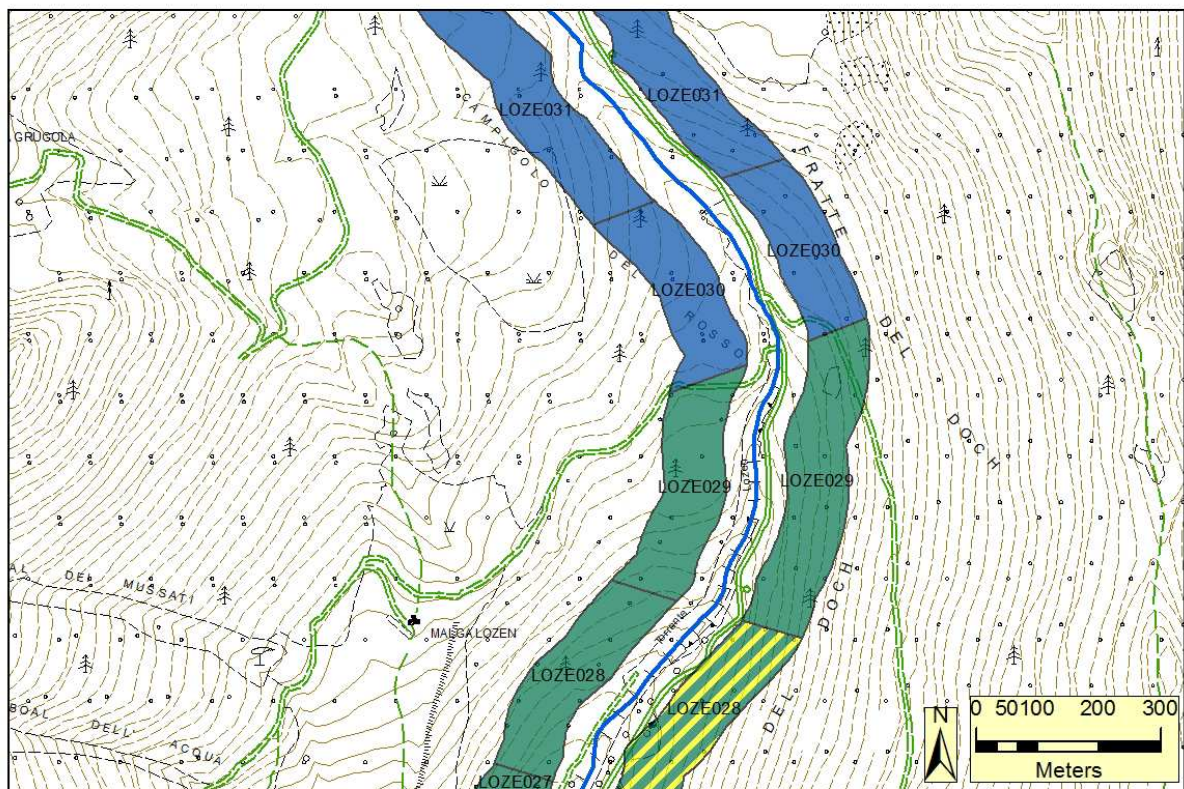


Figura 4b: Cartografia dei risultati IFF relativo



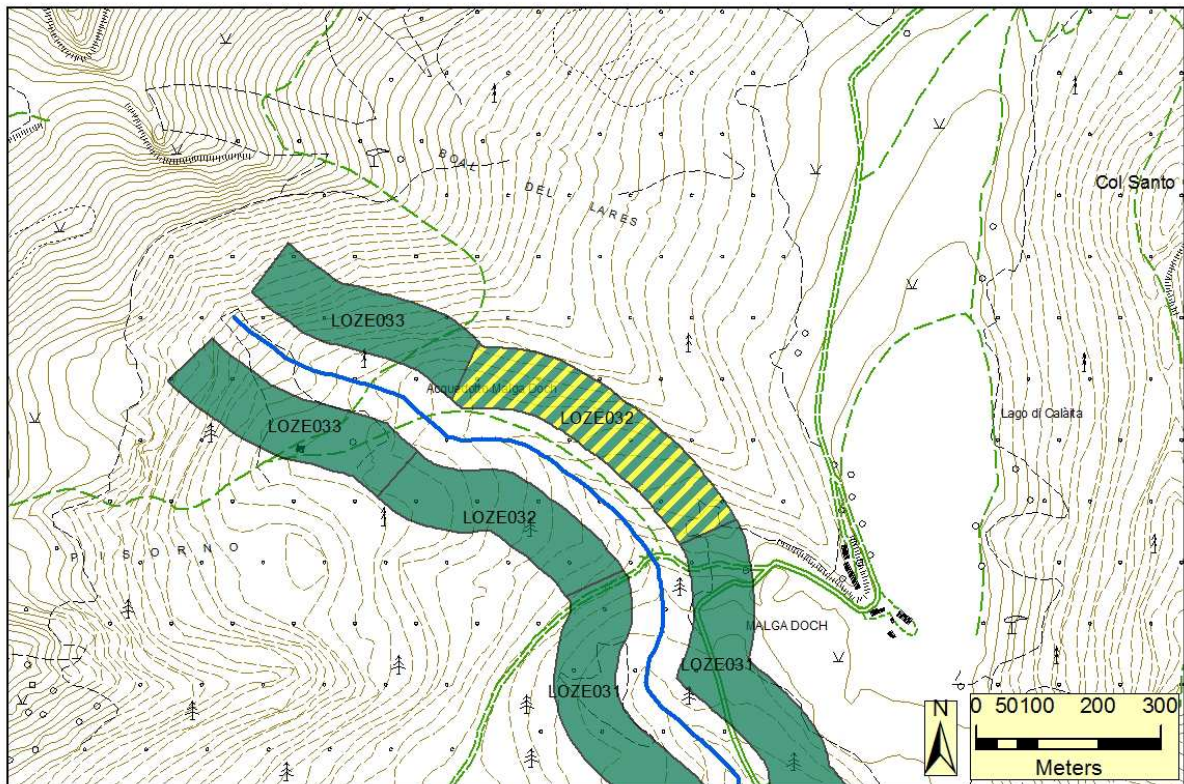


Figura 5a: Cartografia dei risultati IFF reale

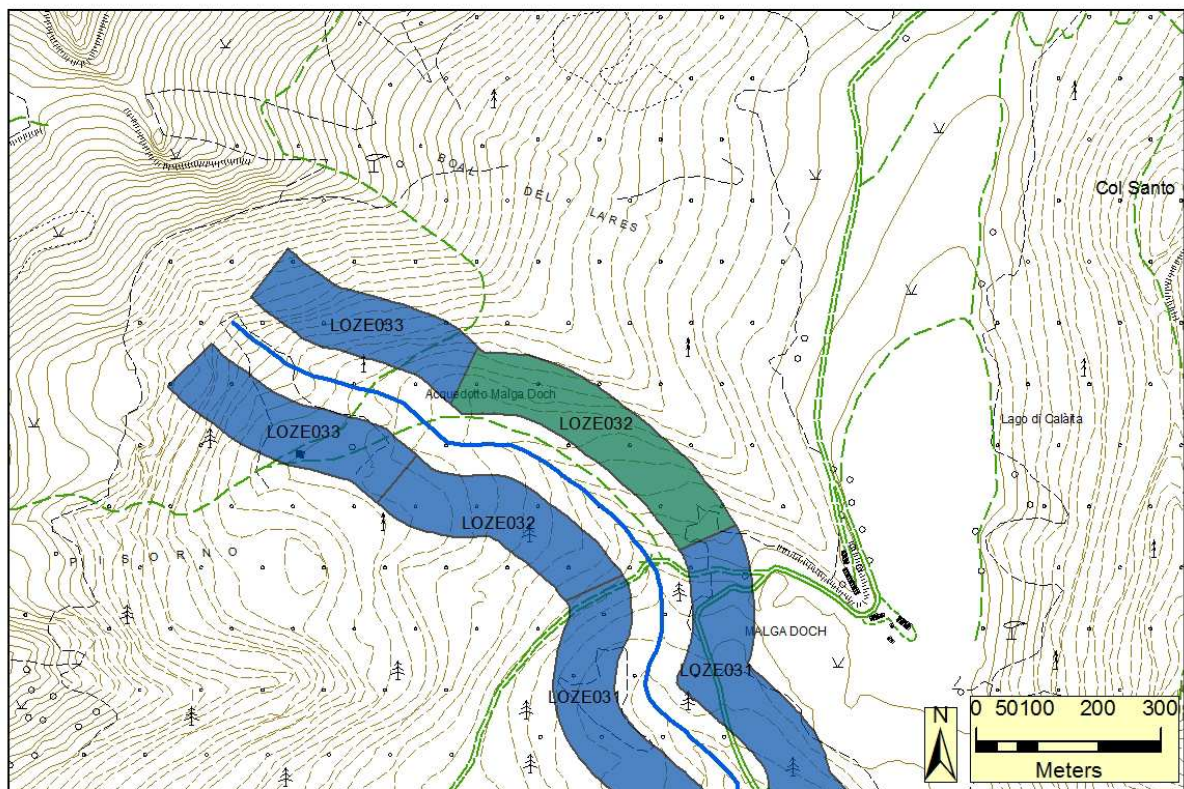


Figura 5b: Cartografia dei risultati IFF relativo



Documentazione fotografica e descrizione dei tratti

LOZE001

LOZE001	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5	10		5	15	10	1	25	1	5	5	5	15	15	20	137	III
Sx	5	10		5	15	10	1	25	1	5	5	5	15	15	20	137	III
Confluenza Vanoi – fine bordura riparia; lungh: 576 m																	



Il territorio circostante mostra un'urbanizzazione rada. La vegetazione rilevata per entrambe le sponde è costituita da una bordura di salici arbustivi, di ampiezza compresa tra i 2 e i 5 m e senza interruzioni. Le condizioni idriche risentono dei prelievi effettuati a monte, con variazioni di portata naturaliformi. La presenza di opere spondali (scogliere) non permette al torrente di esondare, annullando il processo di erosione e banalizzando la diversità della sezione trasversale. Inoltre in alveo è presente una serie di briglie, la distanza tra queste è minore di tre volte l'ampiezza dell'alveo di morbida. La capacità di ritenzione degli apporti trofici è elevata cioè è legato alla presenza in alveo di massi, delle radici dei salici e delle briglie che, seppur deprecabili dal punto morfologico ed ittico, trattengono buona parte delle foglie provenienti da monte. L'idoneità ittica è poco sufficiente e gli elementi idromorfologici sono indistinti. Il comparto biologico non mostra segni di alterazione, infatti in alveo non sono presenti macrofite tolleranti ed il periphyton è sottile; il detrito è riconoscibile e fibroso; la comunità macrobentonica è ben strutturata e diversificata con

taxa sensibili l'inquinamento, come i Plecotteri Nemouridae, gli Efemerotteri Heptageniidae ed i Ditteri Blephariceridae.

LOZE002

LOZE002	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	1	1		1	5	10	1	15	1	15	20	5	15	15	20	125	III
Sx	1	25		15	15	10	1	15	15	15	20	5	15	15	20	187	II-III
Fine bordura riparia – inizio briglie; lungh: 308 m																	



Il territorio circostante è urbanizzato. La vegetazione della sponda destra è costituita solo da una bordura di erbacee non igrofile, tipologia di vegetazione a funzionalità nulla. In sinistra invece è presente una formazione arborea riparia (con salici, pioppi e frassini) in continuità con la formazione arborea autoctona non riparia; l'ampiezza cumulativa di queste due formazioni è maggiore di 30 m e non sono presenti interruzioni. Il fondo è stabile ma mostra una minore efficacia ritentiva rispetto il tratto precedente, il substrato è composto da massi incassati e ciottoli. In destra l'erosione è annullata da un'opera longitudinale, in sinistra invece è stata osservata una limitata incisione verticale. La sezione trasversale ha subito dei limitati interventi di artificializzazione. L'idoneità ittica è buona, in questo tratto è presente una briglia non superabile (altezza > 1 m) costruita in corrispondenza del ponte. Gli elementi idromorfologici sono indistinti e il comparto biologico continua a non mostrare segni di alterazione.

LOZE003

LOZE003	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	20	25		10	10	10	1	25	1	5	20	5	15	15	20	182	II-III
Sx	20	25		15	15	10	1	25	1	5	20	5	15	15	20	192	II-III
Inizio briglie – fine formazione in destra; lungh: 386 m																	



Il territorio circostante è caratterizzato dalla presenza di praterie antropiche. La vegetazione perifluviale destra è costituita da una formazione arborea riparia, l'ampiezza è compresa tra i 10 e i 30 m e le interruzioni sono del 10-25% generate dalla strada che ad inizio tratto si avvicina al corso d'acqua. La presenza di opere spondali (scogliere) non permette al torrente di esondare, annullando il processo di erosione e banalizzando la diversità della sezione trasversale. Inoltre in alveo è presente una serie di briglie, la distanza tra queste è minore di tre volte l'ampiezza dell'alveo di morbida. La capacità di ritenzione degli apporti trofici è elevata ciò è legato alla presenza in alveo di massi, delle radici dei salici e delle briglie che, seppur deprecabili dal punto morfologico ed ittico, trattengono buona parte delle foglie provenienti da monte. L'idoneità ittica è poco sufficiente e gli elementi idromorfologici sono indistinti. Il comparto biologico non mostra segni di alterazione.

La foto è stata effettuata in periodo diverso dall'applicazione del metodo e viene riportata solo per dare una idea della situazione.

LOZE004

LOZE004	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	1		1	5	10	1	15	1	5	5	5	15	15	20	119	III-IV
Sx	20	10		5	15	10	1	15	1	5	5	5	15	15	20	142	III
Fine formazione in destra – fine briglie; lungh: 144 m																	



Il territorio circostante continua ad essere caratterizzato dalla presenza di praterie antropiche. La vegetazione in destra è costituita da una bordura di arbusti di *Buddleja davidii* (specie esotica), vegetazione a funzionalità nulla. In sinistra è stata rilevata una bordura di salici arbustivi, continua e di ampiezza compresa tra i 2 e i 5 m, tale limitazione è prodotta da prati. Non si riportano ulteriori differenze rispetto quanto osservato e descritto anche per il tratto precedente.

La foto è stata effettuata in periodo diverso dall'applicazione del metodo e viene riportata solo per dare una idea della situazione.

LOZE005

LOZE005	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	20	25		10	15	10	1	15	20	20	25	15	15	15	20	226	II
Sx	20	25		15	15	10	1	15	20	20	25	15	15	15	20	231	II

Fine briglie – inizio muro in sinistra (ponte); lungh: 123 m



La vegetazione di ambedue le fasce perfluviali è costituita da una formazione arborea riparia; l'ampiezza in destra è compresa tra i 10 e i 30 m, in sinistra invece è maggiore di 30 m; non sono presenti interruzioni. Le condizioni idriche risentono dei prelievi effettuati a monte, con variazioni di portata naturaliformi. La naturale acclività dei versanti non permette al torrente di esondare. Il fondo è stabile, in alveo sono presenti massi incassati e ciottoli che garantiscono una buona ritenzione degli apporti trofici. L'erosione è assente e la sezione trasversale integra. L'idoneità ittica è elevata e l'andamento idromorfologico è step&pool. Il comparto biologico (componente vegetale in alveo, detrito e comunità macrobentonica) non mostra alcun segno di alterazione.

La foto è stata effettuata in periodo diverso dall'applicazione del metodo e viene riportata solo per dare una idea della situazione.

LOZE006

LOZE006	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	1	25		10	15	10	1	25	1	5	25	15	15	15	20	183	II-III
Sx	20		5	5	15	10	1	25	1	5	25	15	15	15	20	177	III
Inizio muro in sinistra (ponte) – fine muro in sinistra; lungh: 144 m																	



In destra sono presenti diverse abitazioni, in sinistra continuano le praterie antropiche. La vegetazione perifluviale destra è primaria e costituita da una formazione di frassini e salici arbustivi (ampiezza 10-30 m, continua); la vegetazione della sponda sinistra è secondaria e costituita da una bordura di salici (ampiezza 2-5 m, continua). Il substrato dell'alveo ha una elevata capacità di ritenzione degli apporti trofici. La presenza di opere spondali (scogliera in destra e muro in cemento in sinistra) non permette al torrente di esondare, annullando il processo di erosione e banalizzando la diversità della sezione trasversale. L'idoneità ittica è elevata e l'idromorfologia è step&pool, tipico andamento dei torrenti montani. In alveo non sono presenti macrofite tolleranti ed il periphyton è sottile; il detrito è riconoscibile e fibroso; la comunità macrobentonica è ben strutturata e diversificata con taxa sensibili l'inquinamento.

La foto è stata effettuata in periodo diverso dall'applicazione del metodo e viene riportata solo per dare una idea della situazione.

LOZE007

LOZE007	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	1	25		10	15	10	1	25	1	5	20	15	15	15	20	178	III
Sx	20	25		15	15	10	1	25	1	5	20	15	15	15	20	202	II
Fine muro in sinistra – derivazione; lungh: 436 m																	



La vegetazione perifluviale destra è costituita da una formazione arborea riparia, con salici, frassini e carpini; l'ampiezza è compresa tra i 10 e i 30 m (limitazione prodotta da dei prati) e non sono presenti interruzioni. La vegetazione della fascia sinistra invece vede il susseguirsi di due formazioni arboree, quella riparia (con salici, frassini e carpini) e quella autoctona non riparia (con abeti rossi e faggi). La presenza di opere spondali (scogliere) non permette al torrente di esondare, annullando il processo di erosione e banalizzando la diversità della sezione trasversale. Inoltre in alveo è presente una serie di briglie, la distanza tra queste è minore di tre volte l'ampiezza dell'alveo di morbida. La capacità di ritenzione degli apporti trofici è elevata ciò è legato alla presenza in alveo di massi, delle radici dei salici e delle briglie che, seppur deprecabili dal punto morfologico ed ittico, trattengono buona parte delle foglie provenienti da monte. L'idoneità ittica è buona.

La foto è stata effettuata in periodo diverso dall'applicazione del metodo e viene riportata solo per dare una idea della situazione.

LOZE008

LOZE008	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	1	25		10	15	20	1	25	1	5	25	15	15	15	20	193	II-III
Sx	25	25		15	15	20	1	25	1	5	25	15	15	15	20	222	II
Derivazione – inizio case in destra; lungh: 224 m																	



In destra sono presenti diverse abitazioni, in sinistra il territorio è privo di antropizzazione. La vegetazione perifluviale destra è costituita da una formazione arborea riparia, con salici, frassini e carpini; l'ampiezza è compresa tra i 10 e i 30 m (limitazione prodotta da dei prati) e non sono presenti interruzioni. La vegetazione della fascia sinistra invece vede il susseguirsi di due formazioni arboree, quella riparia (con salici, frassini e carpini) e quella autoctona non riparia (con abeti rossi e faggi). Le portate sono stabili, con fluttuazioni stagionali non estreme. La presenza di opere spondali (scogliere) non permette al torrente di esondare, annullando il processo di erosione e banalizzando la diversità della sezione trasversale. L'idoneità ittica è elevata e l'idromorfologia è step&pool, tipico andamento dei torrenti montani. In alveo non sono presenti macrofite tolleranti ed il periphyton è sottile; il detrito è riconoscibile e fibroso; la comunità macrobentonica è ben strutturata e diversificata con taxa sensibili l'inquinamento.

La foto è stata effettuata in periodo diverso dall'applicazione del metodo e viene riportata solo per dare una idea della situazione.

LOZE009

LOZE009	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5	1		1	5	20	1	25	1	5	25	15	15	15	20	154	III
Sx	25	25		15	15	20	1	25	1	5	25	15	15	15	20	222	II
Inizio case in destra – fine case in destra; lungh: 140 m																	



Il territorio circostante mostra un'urbanizzazione rada in destra ed un'assenza di antropizzazione in sinistra. La vegetazione della sponda destra è costituita solo da una bordura di erbacee non igrofile, tipologia di vegetazione a funzionalità nulla. In sinistra invece è presente una formazione arborea riparia (con salici, pioppi e frassini) in continuità con la formazione arborea autoctona non riparia; l'ampiezza cumulativa di queste due formazioni è maggiore di 30 m e non sono presenti interruzioni. Continuano ad esser presenti interventi di artificializzazione delle sponde che non permettono al torrente di esondare, annullando il processo di erosione e banalizzando la diversità della sezione trasversale. La comunità macrobentonica è ben strutturata e diversificata con taxa sensibili l'inquinamento, come Ditteri Blephariceridae.

La foto è stata effettuata in periodo diverso dall'applicazione del metodo e viene riportata solo per dare una idea della situazione.

LOZE010

LOZE010	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5	25		10	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	231	II
Sx	20	25		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	251	I-II
Fine case in destra – inizio strada vicina in destra; lungh: 182 m																	



In destra sono presenti diverse abitazioni, in sinistra sono presenti delle praterie antropiche. La vegetazione perfluviale destra è costituita da una formazione arbustiva riparia, con salici; l'ampiezza è compresa tra i 10 e i 30 m (limitazione prodotta dalla strada che costeggia il corso d'acqua) e non sono presenti interruzioni. La vegetazione della fascia sinistra invece vede il susseguirsi di due formazioni arboree, quella riparia (con salici e frassini) e quella autoctona non riparia (con abeti). L'ampiezza cumulativa di queste due formazioni è maggiore di 30 m e non sono presenti interruzioni. Le portate sono stabili, con fluttuazioni stagionali non estreme. La naturale acclività dei versanti non permette al torrente di esondare. Il fondo è stabile, in alveo sono presenti massi incassati e ciottoli che garantiscono una buona ritenzione degli apporti trofici. L'erosione è assente e la sezione trasversale integra. L'idoneità ittica è elevata e l'andamento idromorfologico è

step&pool. Il comparto biologico (componente vegetale in alveo, detrito e comunità macrobentonica) non mostra alcun segno di alterazione.
La foto è stata effettuata in periodo diverso dall'applicazione del metodo e viene riportata solo per dare una idea della situazione.

LOZE011

LOZE011	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5	10		5	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	211	II
Sx	20	25		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	251	I-II
Inizio strada vicina in destra – ponte imhoff; lungh: 150 m																	



In sponda sinistra la formazione arborea riparia è in compresenza con la formazione arborea autoctona non riparia, mentre in sponda destra rimane solo una stretta bordura di arbusti ripari, per la presenza della strada che interrompe l'ampiezza; entrambe sono prive di interruzioni. Il substrato è diversificato, con presenza di massi stabilmente incassati e zone di sedimentazione; inoltre le strutture di ritenzione della sostanza organica sono aumentate dalla divaricazione in due rami del corso d'acqua, per cui la superficie di contatto acqua-sedimento è aumentata, migliorando anche la capacità di autodepurazione e l'efficienza del processo di spiralizzazione dei nutrienti. (Foto scattata verso valle).

LOZE012

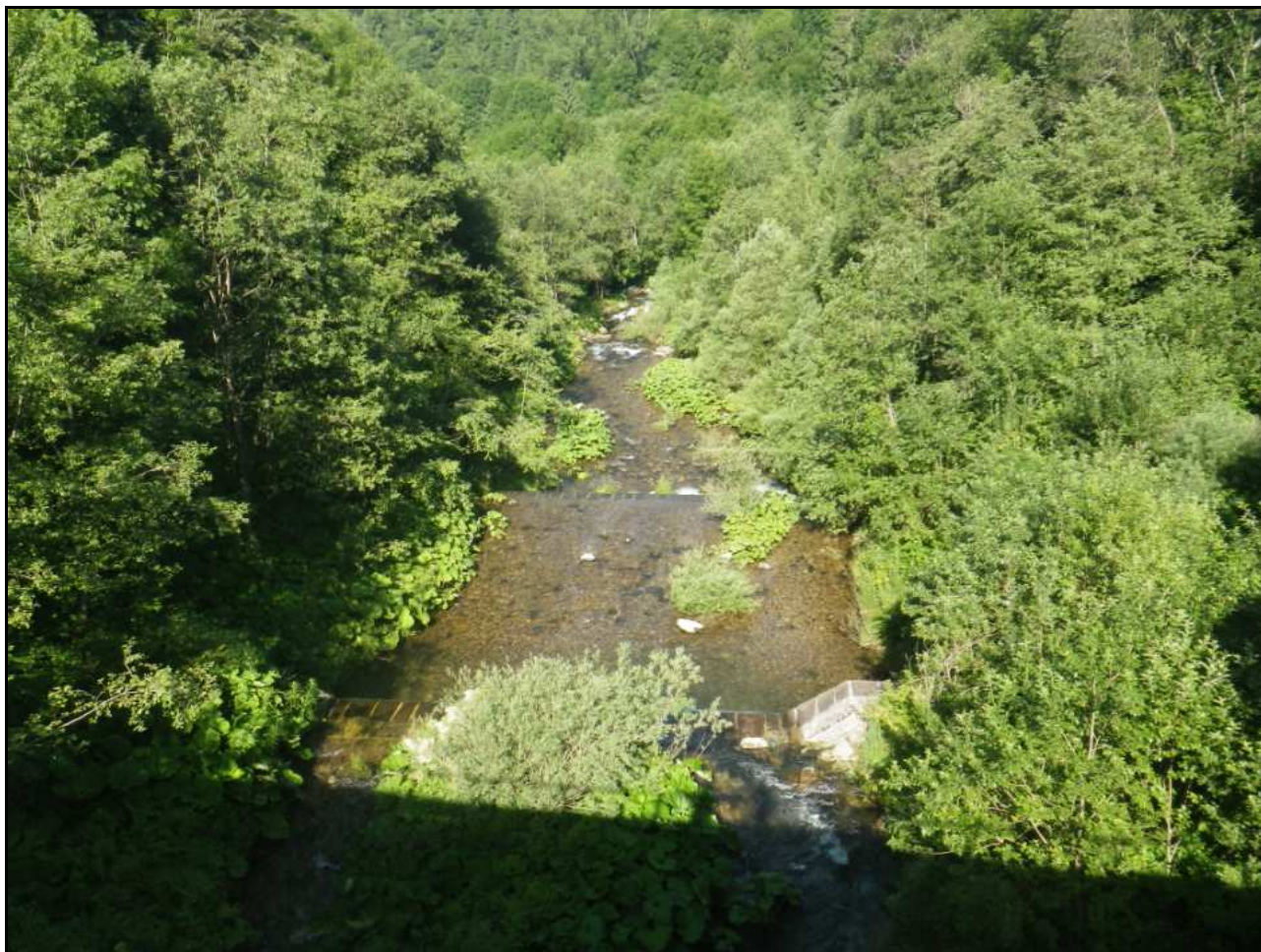
LOZE012	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5	25		10	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	231	II
Sx	25	25		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	256	I-II
Ponte imhoff – inizio briglie; lungh: 265 m																	



In sinistra il territorio circostante è privo di antropizzazione mentre in destra vi è urbanizzazione rada. In questo tratto anche in sinistra si sviluppa una formazione arborea riparia costituita da salici, di ampiezza compresa tra 10 e 30 m e continua; in sinistra tale formazione è seguita dalla formazione arborea autoctona non riparia. la pendenza dei versanti non consente al corso d'acqua di esondare e l'alveo di piena ordinaria corrisponde all'alveo di morbida. L'erosione è assente e la sezione trasversale è integra. Per quanto riguarda i pesci le zone rifugio, le zone trofiche e l'ombreggiatura sono abbondanti, creando un habitat idoneo allo sviluppo di una comunità ittica strutturata. La tipologia idromorfologica è quella a step&pool. Le caratteristiche delle componenti biologiche rimangono integre.

LOZE013

LOZE013	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	1	25		10	15	20	1	25	1	5	20	15	15	15	20	188	II-III
Sx	25	25		15	15	20	1	25	1	5	20	15	15	15	20	217	II
Inizio briglie – fine briglie; lungh: 125 m																	



il tratto si caratterizza per una diminuzione della diversificazione morfologica, a causa della presenza di una serie di briglie poste a distanza < 3 volte l'ampiezza dell'alveo di morbida; questo determina una sezione trasversale poco naturale e, con la riduzione di pendenza e di velocità della corrente che evitano l'erosione delle rive; inoltre gli sbarramenti non sono superabili dai pesci e l'idoneità ittica del tratto risulta discreta. Gli elementi idromorfologici, nonostante la presenza della successione di briglie, si mantengono distinti ma posti a successione irregolare, grazie ad un substrato ben diversificato.

LOZE014

LOZE014	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5	25		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	236	II
Sx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II
Fine briglie – briglia filtrante; lungh: 391 m																	



La vegetazione della fascia perifluviale in destra è costituita da una formazione arborea riparia (ontani, saliconi, frassini) in compresenza con la formazione arborea autoctona non riparia; in sinistra la formazione riparia è sostituita da una più stretta bordura, sempre seguita dalla formazione autoctona (faggi e abeti). Il complesso delle formazioni funzionali raggiunge un'ampiezza > di 30 m e non ci sono interruzioni nella copertura delle chiome. La morfologia è naturale, con buona funzionalità.

LOZE015

LOZE015	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5	10		5	5	20	5	15	20	20	20	15	15	15	20	190	II-III
Sx	25	10		15	15	20	5	15	20	20	20	15	15	15	20	230	II

Briglia filtrante – inizio formazione riparia in destra e sinistra; lungh: 80 m



A monte della briglia filtrante la pendenza è ridotta e c'è un accumulo di materiale di deposito a granulometria inferiore; il corso d'acqua ha la possibilità di espandersi lateralmente, con alveo di piena ordinaria compreso tra 1 e 2 volte la larghezza dell'alveo di morbida. In destra la bordura di arbusti ripari è frequentemente interrotta da erbacee non igrofile ed è limitata in ampiezza da una stradina; in sinistra la bordura è in continuità con la formazione arborea autoctona non riparia, con ampiezza complessiva > 30 m e priva di interruzioni. Il substrato ha minore efficacia ritentiva rispetto al tratto precedente. La briglia rappresenta un ostacolo non superabile dalla fauna ittica. Le caratteristiche biologiche non mostrano segni di alterazione.

LOZE016

LOZE016	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5	25		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	236	II
Sx	25	25		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	256	I-II

Inizio formazione riparia in destra e sinistra – inizio briglie; lungh: 1262 m



Su entrambe le sponde la formazione arborea riparia è in continuità con le formazioni arboree autoctone non riparie, ampie e continue. Il regime idrico è perenne, con portate indisturbate. Il corso d'acqua non può esondare, data l'acclività dei versanti. Il substrato torna ad essere molto diversificato, con massi incassati, radici sporgenti e zone di sedimentazione. Anche l'idoneità ittica è elevata, con abbondanti zone rifugio, zone di produzione di cibo e zone adatte per la frega, oltre alla forte ombreggiatura.

LOZE017

LOZE017	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5	10		5	15	20	1	25	1	5	20	15	15	15	20	172	III
Sx	25	10		15	15	20	1	25	1	5	20	15	15	15	20	202	II
Inizio briglie – inizio prati in sinistra; lungh: 117 m																	



Nel tratto LOZE017 sono presenti bordure di arbusti ripari, con ampiezza 2-5 m, seguite, in sponda sinistra, dalla formazione arborea autoctona non riparia, con larghezza complessiva delle formazioni funzionali > 30 m e continua. È presente una successione di briglie poste a distanza < 3 volte l'ampiezza dell'alveo di morbida; questo comporta la riduzione dei punteggi delle domande sull'erosione e sulla sezione trasversale, oltre alla domanda sull'idoneità ittica, a cui vengono tolti 5 punti, dato che gli sbarramenti non sono superabili dai pesci. La componente vegetale in alveo, il detrito e la comunità macrobentonica non mostrano segni di alterazione.

LOZE018

LOZE018	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5	10		5	15	20	1	25	1	5	20	15	15	15	20	172	III
Sx	5	10		5	15	20	1	25	1	5	20	15	15	15	20	172	III

Inizio prati in sinistra – fine prati in sinistra; lungh: 109 m

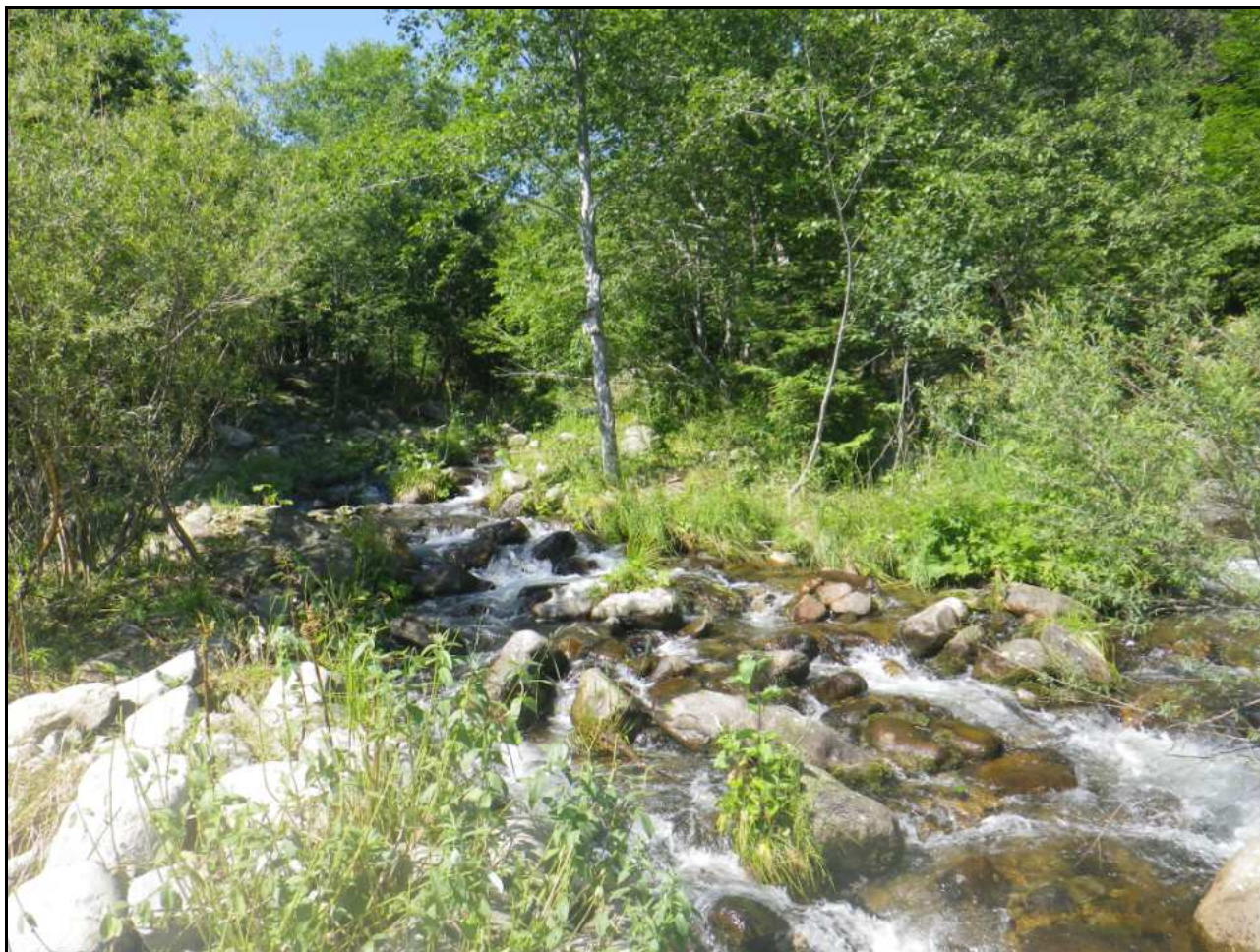


Anche in questo tratto continua la serie di briglie; la differenza riguarda la vegetazione presente nella fascia perifluviale, costituita solo da strette bordure di arbusti ripari, interrotte in ampiezza dai prati antropici. Le restanti caratteristiche non cambiano rispetto al tratto a valle.

LOZE019

LOZE019	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5	25		5	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	226	II
Sx	25	25		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	256	I-II

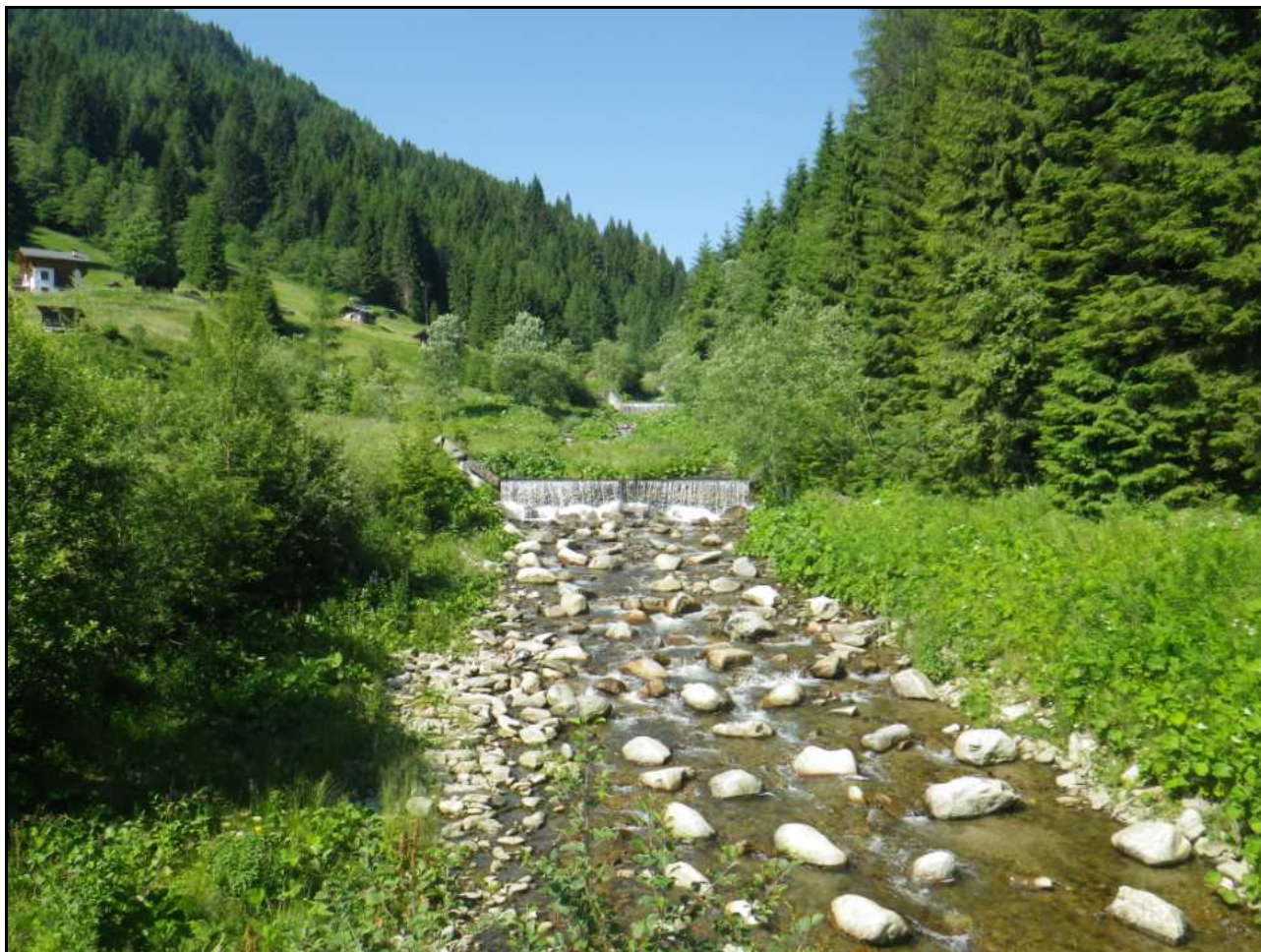
Fine prati in sinistra – ponte (inizio briglie); lungh: 249 m



Il territorio circostante è caratterizzato da assenza di antropizzazione in sponda sinistra e da urbanizzazione rada in destra. Le essenze riparie (salici, saliconi e ontani arborei ed arbustivi) costituiscono formazioni con ampiezza tra i 5 e i 10 metri, accompagnate dalla formazione arborea autoctona non riparia in sinistra, che si estende sul versante. In entrambe le sponde non vi sono interruzioni nella copertura delle chiome. L'erosione è assente e la sezione trasversale integra, con elevata diversificazione morfologica. La tipologia di elementi idromorfologici che si riscontra è quella tipica degli ambienti montani, a step&pool.

LOZE020

LOZE020	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5	10		5	10	20	1	25	1	5	20	15	15	15	20	167	III
Sx	5	25		15	10	20	1	25	1	5	20	15	15	15	20	192	II-III
Ponte (inizio briglie) – fine vegetazione riparia; lungh: 434 m																	



Su entrambe le rive prevalgono praterie antropiche ed urbanizzazione rada. In destra si sviluppa una bordura di specie riparie mentre in sinistra continuano le stesse formazioni del tratto a valle; ci sono alcune interruzioni, sia in destra che in sinistra, dovute alla presenza di erbacee non igrofile che interrompono la continuità della proiezione delle chiome rispetto al suolo. Il corso d'acqua non ha la possibilità di espandersi lateralmente durante i fenomeni di piena. La successione di briglie ravvicinate determina una minore funzionalità di questo tratto, per la banalizzazione della morfologia, che rimane comunque buona per la diversificazione del fondo con compresenza di substrati di vario tipo.

LOZE021

LOZE021	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	1		1	5	20	1	25	1	5	5	5	15	15	20	139	III
Sx	20	1		1	5	20	1	25	1	5	5	5	15	15	20	139	III

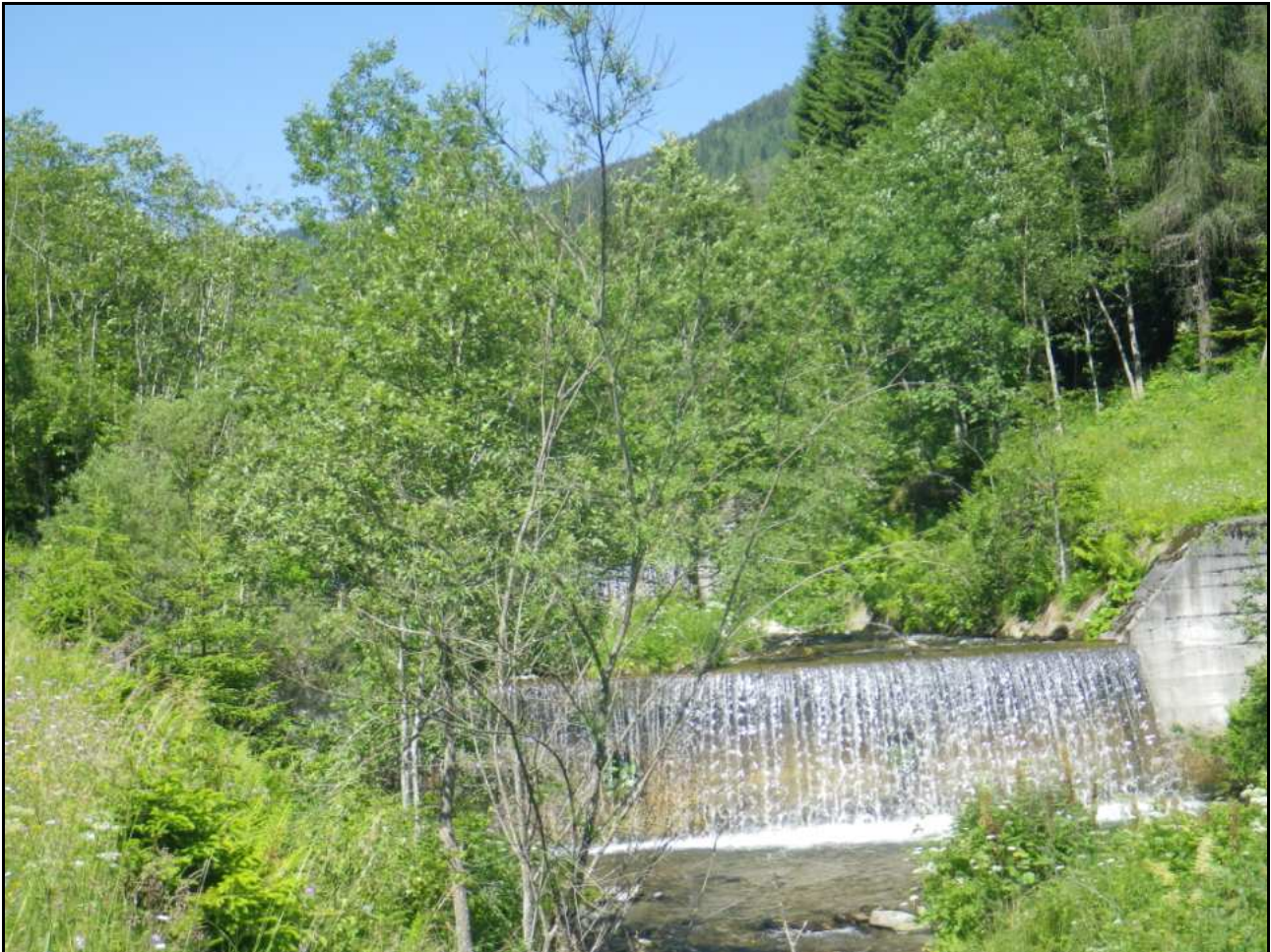
Fine vegetazione riparia – inizio vegetazione riparia; lungh: 89 m



In questo tratto la vegetazione della fascia perifluviale è caratterizzata da formazioni erbacee non igrofile, non funzionali ma con copertura continua. Il tratto risulta arginato per la presenza di massi non cementati posti a difesa spondale; inoltre è presente una successione di briglie con rapporto distanza/larghezza alveo di morbida $\leq 3:1$ che banalizzando l'geomorfologia, con predominanza di un solo elemento. Anche la sezione trasversale è poco diversificata, con residuo di naturalità solo nel fondo.

LOZE022

LOZE022	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	20	10		5	15	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	177	III
Sx	5	10		5	15	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	162	III
Inizio vegetazione riparia – fine briglie; lungh: 217 m																	

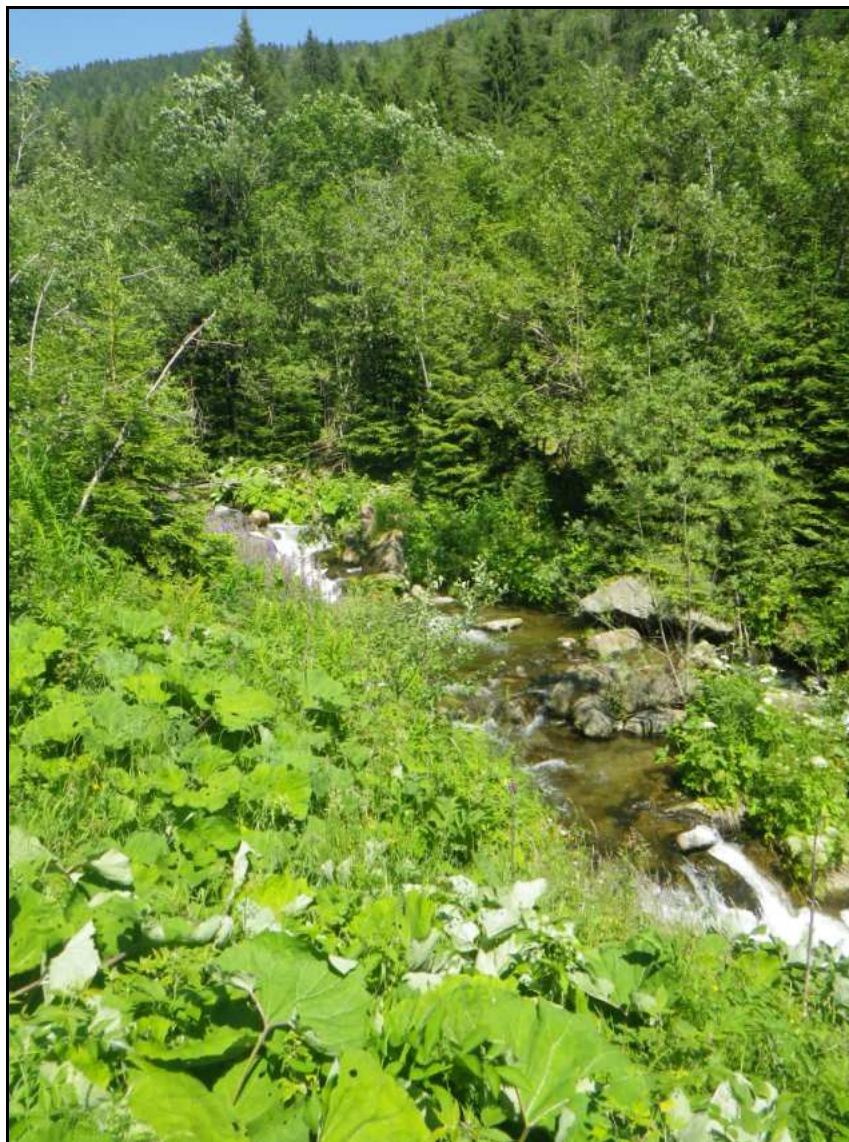


Continua ancora la successione di briglie che compromette la funzionalità del tratto. Le bordure di arbusti ripari sono limitate in ampiezza dalla presenza di prati e di una stradina. Il periphyton è assente e non c'è copertura di macrofite tolleranti; il detrito è costituito da frammenti vegetali ben riconoscibili e fibrosi. La comunità macrobentonica è ben strutturata e diversificata, adeguata alla tipologia fluviale, con presenza di taxa sensibili all'inquinamento.

LOZE023

LOZE023	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	25		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	251	I-II
Sx	25	25		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	256	I-II

Fine briglie – inizio briglie; lungh: 214 m



La funzionalità di questo tratto assume un livello I-II, grazie alla compresenza di più formazioni vegetazionali funzionali, alla diversificazione del substrato e della sezione trasversale, all'assenza di interventi antropici in alveo e sulle rive, alla presenza di idonei habitat per i pesci e microhabitat per il macrobenthos, all'integrità degli elementi biologici e al regime perenne delle portate, che non subiscono variazioni dovute a prelievi.

LOZE024

LOZE024	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	20	25		15	15	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	202	II
Sx	20	10		5	15	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	177	III
Inizio briglie – fine formazione riparia in destra; lungh: 112 m																	



Nel territorio circostante prevalgono le praterie antropiche. In destra la formazione arbustiva riparia è in compresenza con la formazione arborea autoctona non riparia mentre in sinistra è presente solo una stretta bordura di specie riparie. Le opere di difesa longitudinale costituite da massi, insieme alla successione di briglie ravvicinate, evita l'erosione delle rive e crea una sezione artificializzata. Gli sbarramenti non sono superabili dalla fauna ittica, che viene penalizzata. Gli elementi idromorfologici non sono ben distinti, a causa della riduzione della pendenza creata dalle briglie.

LOZE025

LOZE025	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	20	10		5	15	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	177	III
Sx	20	10		5	10	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	172	III

Fine formazione riparia in destra – fine prati in destra; lungh: 116 m



Su entrambe le rive si insediano bordure di arbusti ripari, con ampiezza 2-5 m e con alcune interruzioni, comprese tra il 5 e il 15% rispetto alla copertura totale. Anche in questo tratto sono presenti opere longitudinali di difesa spondale, costituite da grossi massi non cementati, che hanno la funzione di evitare l'erosione delle sponde. Le caratteristiche del comparto biologico sono molto funzionali, senza alcun segno di alterazione da carico organico.

LOZE026

LOZE026	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	20	25		15	15	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	202	II
Sx	20	25		5	10	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	187	II-III
Fine prati in destra – inizio stradina in destra; lungh: 372 m																	



La vegetazione individuata in questo tratto è costituita da una formazione di arbusti ripari in destra, in compresenza con la formazione arborea autoctona non riparia; la stessa formazione arbustiva riparia (con interruzioni tra il 5 e il 15%) è accompagnata in sinistra da una stretta bordura arborata di specie autoctone. Sono ancora presenti briglie in successione ravvicinata, con diminuzione di pendenza dei versanti riduzione della velocità della corrente; nonostante questo il substrato è ben differenziato, anche grazie alla presenza di alcune piccole isole fluviali, che aumentano la diversificazione. Predomina un solo elemento idromorfologico, il runs.

LOZE027

LOZE027	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		5	15	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	182	II-III
Sx	20	25		5	15	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	192	II-III
Inizio stradina in destra – fine stradina in destra; lungh: 147 m																	



Sulla sponda destra una stradina interrompe lo sviluppo della vegetazione della fascia perifluviale, riducendola ad una bordura; le caratteristiche morfologiche e del comparto biologico non variano rispetto a quanto riscontrato precedentemente.

(Foto scattata verso valle).

LOZE028

LOZE028	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	25		15	15	20	1	25	1	5	5	5	15	15	20	187	II-III
Sx	25	10		5	15	20	1	25	1	5	5	5	15	15	20	167	III
Fine prati in destra – fine prati in destra; lungh: 370 m																	



La vegetazione della fascia perifluviale è costituita da arbusti ripari che, in sponda destra, costituiscono una formazione, in compresenza con la formazione arborea autoctona non riparia, e in sponda sinistra una bordura di ampiezza 2-5 m, interrotta dalla strada. Grossi massi incassati e zone di sedimentazione a granulometria minore costituiscono il substrato dell'alveo, permettendo lo sviluppo di una comunità macrobentonica ben strutturata e diversificata, con taxa sensibili; sono stati campionati Plecotteri Nemopuridae, Efemerotteri Heptegeniidae e Baetidae, Tricotteri Hydropsychidae e Ditteri Simuliidae e Chironomidae.



LOZE029

LOZE029	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	15	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	192	II-III
Sx	25	10		5	10	20	1	25	1	5	20	5	15	15	20	177	III
Fine prati in destra – fine briglie; lungh: 448 m																	

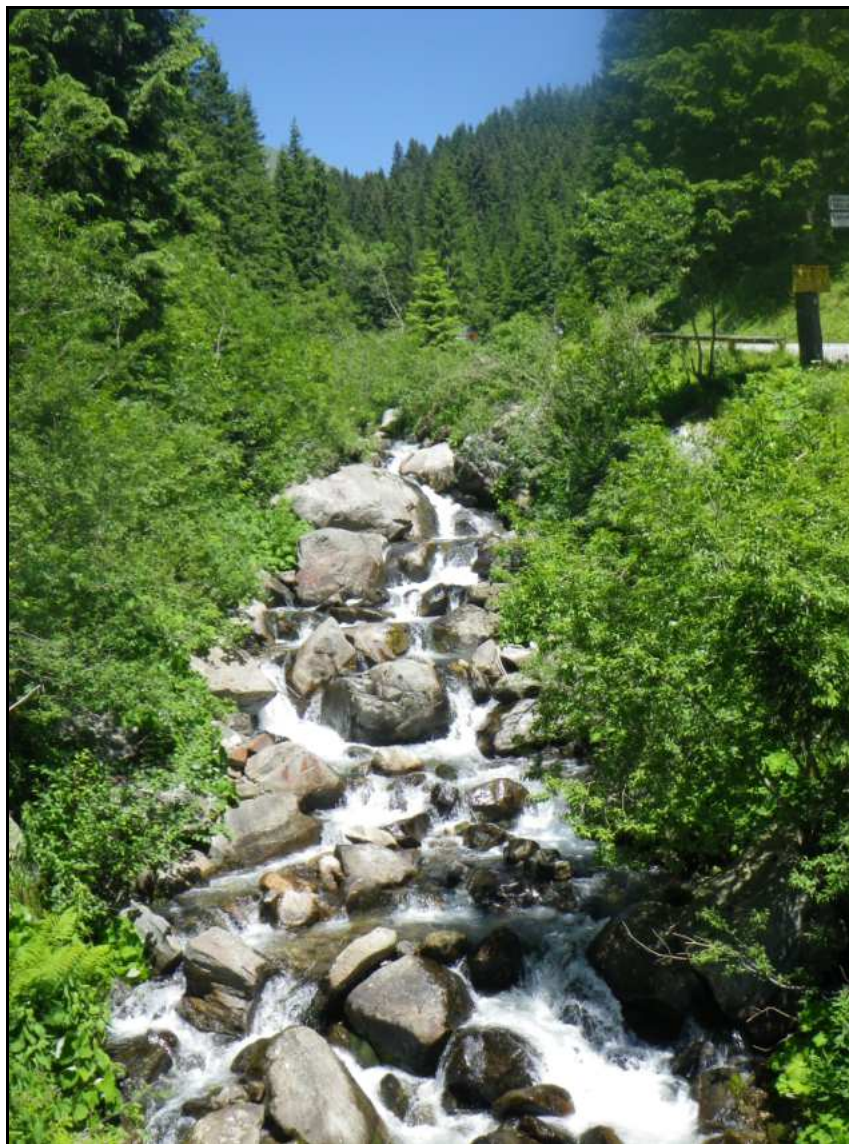


Il tratto termina in corrispondenza della fine della successione ravvicinata di briglie; il territorio circostante è naturale, privo di antropizzazione. Su entrambe le sponde ci sono bordure di arbusti ripari (ampiezza 2-5 m), seguite, in destra, dalla formazione arborea autoctona non riparia, con ampiezza complessiva che supera i 30 metri. Il corso d'acqua non può esondare, essendo confinato tra argini costituiti da scogliere di massi. Le zone trofiche e le zone rifugio sono abbondanti, con discrete zone adatte per la frega e discreta presenza di ombra; le briglie rappresentano però ostacoli non superabili dai pesci e l'idoneità ittica risulta penalizzata.

LOZE030

LOZE030	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	236	II
Sx	25	10		5	15	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	226	II

Fine briglie – inizio prati in sinistra (malga); lungh: 314 m

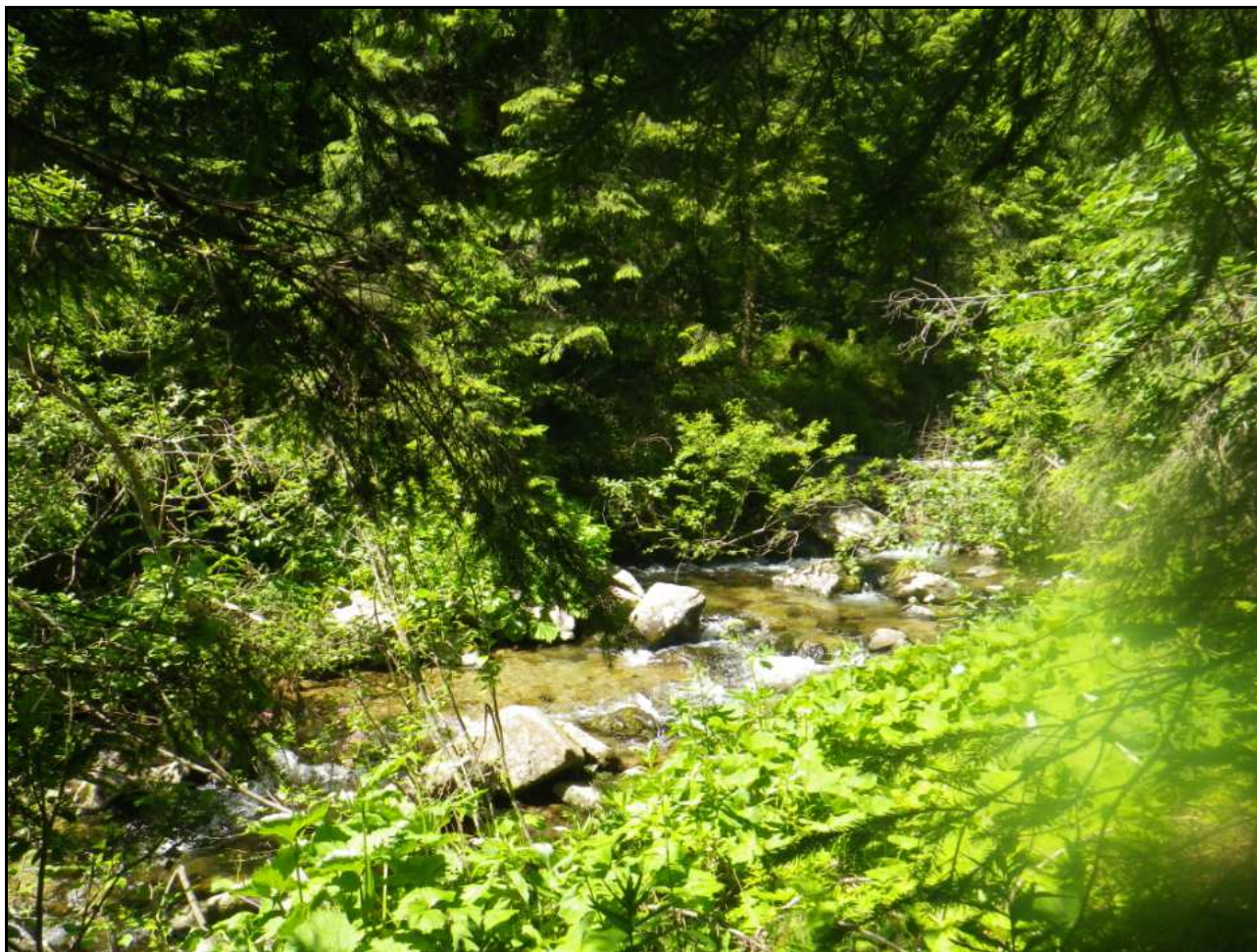


Le formazioni funzionali presenti in questo tratto sono le stesse del tratto precedente ma con assenza di interruzioni in sinistra. La sezione trasversale è integra; l'erosione è assente ed il substrato è molto diversificato, con massi, tronchi, radici che fungono da ottime strutture di ritenzione della sostanza organica. La tipologia di successione di elementi idromorfologici è quella a step&pool, con buona ossigenazione dell'acqua che si traduce in una migliore capacità portante del corso d'acqua e miglior ambiente ittico; la presenza di una briglia non superabile ad inizio tratto, insieme alla scarsa ombreggiatura, limitano l'idoneità ittica a discreta.

LOZE031

LOZE031	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		15	15	10	1	25	20	20	25	15	15	15	20	231	II
Sx	20	10		15	15	10	1	25	20	20	25	15	15	15	20	226	II

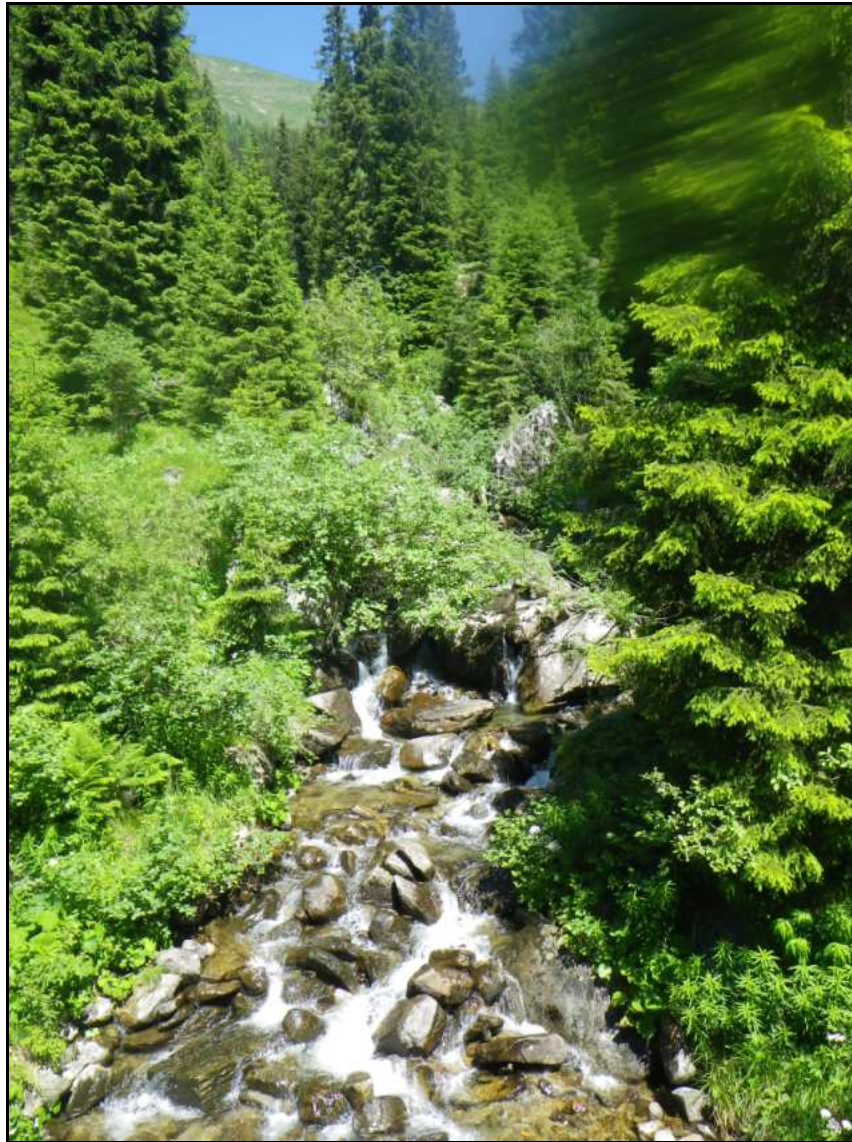
Inizio prati in sinistra (malga) – ponte (inizio strada vicina); lungh: 737 m



La sinistra orografica è caratterizzata dalla presenza di praterie antropiche (i pascoli di Malga Doch). Su entrambe le sponde si insediano bordure di arbusti ripari (saliconi) accompagnate da formazioni arboree autoctone non riparie (abeti e ontani verdi). L'acclività dei versanti limita l'efficacia di esondazione mentre le caratteristiche morfologiche sono diversificate ed integre. Le caratteristiche del comparto biologico si mantengono molto funzionali. Le fluttuazioni di portata sono amplificate da prelievi di acqua ad uso idropotabile posti a monte.

LOZE032

LOZE032	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	10	10	1	25	20	20	25	15	15	15	20	226	II
Sx	25	1		1	5	10	1	25	20	20	25	15	15	15	20	198	II-III
Ponte (inizio strada vicina) – fine strada sterrata in sinistra; lungh: 430 m																	

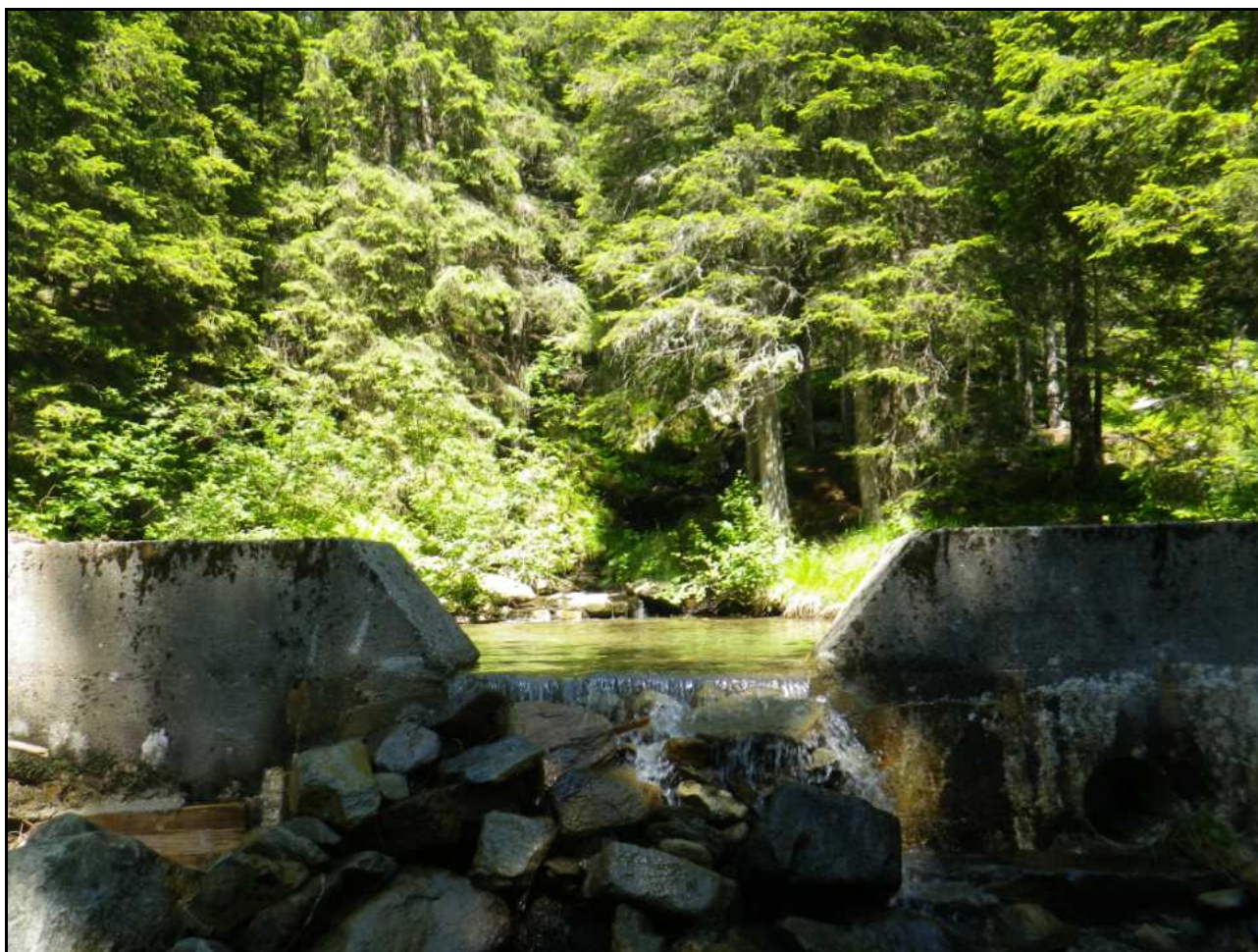


A fianco del corso d'acqua, in sinistra, corre un sentiero che limita lo sviluppo della vegetazione: sono presenti infatti bordure di arbusti (ontani verdi) e alberi (abeti) autoctoni non ripari, non funzionali. In destra, dietro alla bordura di ontani verdi, si estende la formazione arborea autoctona non riparia (ampiezza > 30 m ma con alcune interruzioni date da erbacee non igrofile). Non si riportano ulteriori differenze rispetto quanto osservato e descritto anche per il tratto precedente.

LOZE033

LOZE033	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		15	10	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	236	II
Sx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II

Fine strada sterrata in sinistra – fine rilevamento (1800 ms.l.m.); lungh: 387 m



L'ultimo tratto del rio Lozen scorre in un territorio caratterizzato da boschi di conifere e praterie naturali. Bordure di arbusti autoctoni (ontani verdi) sono accompagnate da formazioni arboree autoctone non riparie che si estendono per un'ampiezza > 30 m ma con interruzioni in destra dovute ad erbacee non igrofile. La naturale acclività dei versanti impedisce l'esondazione. Substrato, sezione trasversale, idoneità ittica ed erosione ottengono i massimi punteggi di funzionalità. L'idromorfologia è caratterizzata da un'alternanza irregolare di raschi e pozze (tipologia step&pool).il comparto biologico non mostra segni di alterazione da carico organico.

Commento dei risultati IFF

La somma delle lunghezze dei tratti rilevati è di 9799 metri. Il 51% della lunghezza rilevata in sponda destra e il 31% della lunghezza in sponda sinistra ottengono un giudizio di funzionalità buono mentre il 24% della lunghezza in sponda sinistra ottiene un giudizio ottimo-buono; le caratteristiche eco-funzionali di questi tratti ottengono tali giudizi grazie alla presenza di formazioni funzionali ampie che garantiscono i naturali processi di autodepurazione del corso d'acqua, alla morfologia naturale e all'integrità delle componenti biologiche. Nei tratti che assumono un giudizio di funzionalità buono-mediocre (20% in destra, 21% in sinistra) o mediocre (26% in destra e 24% in sinistra) la componente che risulta più compromessa è la morfologia, data la presenza di opere trasversali che banalizzando il corso d'acqua.

Funzionalità reale	Lungh. Tot Dx (m)	% Dx	Lungh. Tot Sx (m)	% Sx
ottimo	0	0%	0	0%
ottimo-buono	214	2%	2321	24%
buono	4974	51%	3075	31%
buono-mediocre	1924	20%	2077	21%
mediocre	2544	26%	2326	24%
mediocre-scadente	144	1%	0	0%
scadente	0	0%	0	0%
scadente-pessimo	0	0%	0	0%
pessimo	0	0%	0	0%

Tabella 2: Percentuale dei giudizi di funzionalità reale in relazione alla lunghezza del corso d'acqua

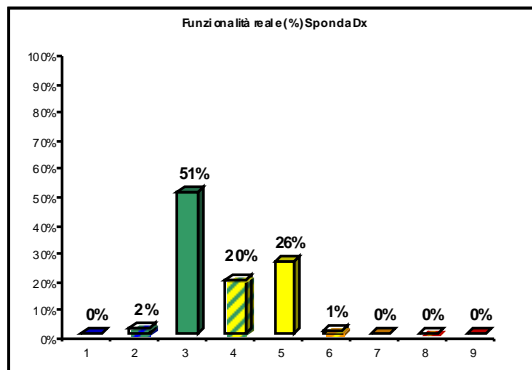


Figura 6a: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità reale per la sponda destra

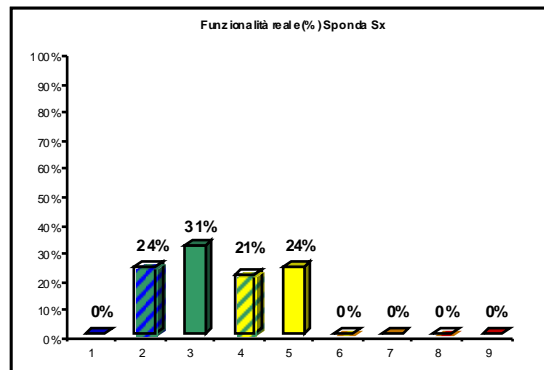


Figura 6b: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità reale per la sponda sinistra

I tratti del rio Lozen appartengono alle seguenti categorie tipologiche: fondovalle stretto (FS) e montano (MT). Con il calcolo della funzionalità relativa c'è uno spostamento verso giudizi migliori, con il 45% della lunghezza rilevata in sponda destra e il 44% in sponda sinistra che ricade nel giudizio ottimo. Anche la maggior parte dei tratti con giudizio di funzionalità reale mediocre ottiene un giudizio di funzionalità relativa buono.

Funzionalità relativa	Lungh. Tot Dx (m)	% Dx	Lungh. Tot Sx (m)	% Sx
ottimo	4431	45%	4274	44%
ottimo-buono	123	1%	444	5%
buono	3554	36%	3541	36%
buono-mediocre	434	4%	731	7%
mediocre	1258	13%	809	8%
mediocre-scadente	0	0%	0	0%
scadente	0	0%	0	0%
scadente-pessimo	0	0%	0	0%
pessimo	0	0%	0	0%

Tabella 3: Percentuale dei giudizi di funzionalità relativa in relazione alla lunghezza del corso d'acqua

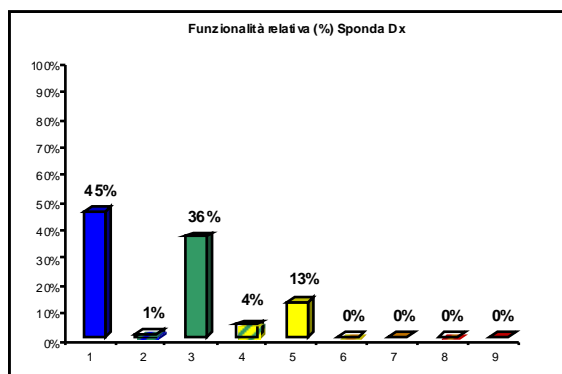


Figura 7a: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda destra

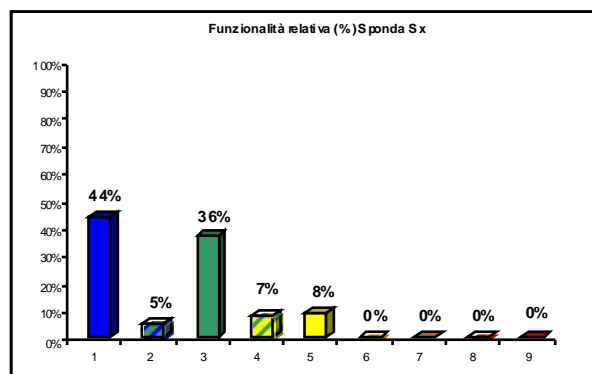


Figura 7b: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda sinistra